

segni, e taluno si pentiva anche del passato.

All'aristocrazia de' nobili veneti, che non si facevano vedere nell'isole Ionie che per addormentarsi in un ozio beato, succedette la più possente aristocrazia d'un senato e d'un principe scelto dagli esteri; ma convenne sottomettersi, e nemmeno mormorare. Rimase non pertanto sempre a Cefalonia qualche germe di fermento, e si riaccessero le antiche dissenzioni. Le due grandi famiglie rivali aguzzarono di bel nuovo i pugnali de' loro sicarii. Vidersi nel tempo stesso parecchi abitanti amici della quiete spatriare sott'altro cielo per trovarsi una nuova patria ed una sicurezza che non osavano ripromettersi colà.

Quello spossamento che succede alle malattie gravi era lo stato in cui trovavasi Corfù. Ondeggiavano incerte le menti e la pubblica opi-